

U.O. CLINICA DI MEDICINA D'URGENZA U08 U08	OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	PEIU08_0001		
	Piano Emergenza/evacuazione UO	Rev. 0	Data 06/07/2023	Pag 1 di 8

Padiglione		Piano	
MONOBLOCCO		5° Levante	
Dipartimento	U.O./SERVIZIO - CdC		
DIPEA	U.O. CLINICA DI MEDICINA D'URGENZA		
	U.O. AMBULATORIO IPERTENSIONE U08A2		
	U.O. AMBULATORIO U08A1		
Personale	Cognome/Nome	Telefono	
Direttore/Responsabile	Prof. Aldo Pende	010.5555771	
Preposto Sicurezza	Prof. Francesco Torre CPSI Angela Celi	010.5555587 010.5555770	
Coordinatore	Sig.ra Angius Piera	010.5555770	
Addetti Antincendio (di compartimento)	Cpsi Bottaro Fabrizio, Bottaro Graziella, Nembri Marisa, Martinelli Rosanna, dott.ssa Bruni Roberta	010.5555778	

1. INDICAZIONI GENERALI

Locali U.O.	N°	Locali U.O.	N°
Camere degenza totali	7	Locale degenza open space/Poltrone day hospital	-
Camere con bagno	0	Servizi igienici (esterni alle camere)	3
Ambulatorio	3	Sala d'attesa	-
Sala operatoria	-	Studio/Ufficio	6
Spogliatoio/Spazio filtro	-	Magazzino/deposito	4
Laboratorio	-	Tisaneria/Zona ristoro	1
Locale deposito materiale sporco	1	Sala Infermieri	1
Ascensori Antincendio	1	Locale per terapie radiologiche	-
Locale tecnico (chiuso a chiave SI X NO □)	1	Altro	

Redatto U.O.	Controllato RAQ di U.O.	Approvato Direzione U.O.
--------------	----------------------------	-----------------------------

Reparti contigui	Piano	Attività		Tipologia di U.O. ¹	Telefono
		H 24	H12		
STUDI MEDICI CARDIOCHIRURGIA	6		X	STUDI	010.5555028
UO SUBINTENSIVA TRAPIANTI	4	X		DEGENZA RIANIMO	010.5552048 010.5552399

Affluenza massima	Matt	Feriali	Festivi	Pom	Feriali	Festivi	Nott	Feriali	Festivi
Pazienti	N°	22	22	N°	22	22	N°	22	22
Personale	N°	15	7	N°	6	5	N°	2	2
Parenti e visitatori	N°	22	22	N°	22	0	N°	0	0

Massimo affollamento: 60

PRESENZA SOSTANZE PERICOLOSE

Descrizione	Si	No	Ubicazione
Sostanze radiogene	<input type="checkbox"/>	X	
Liquidi infiammabili	X	<input type="checkbox"/>	Armadio dedicato
Sostanze comburenti	X	<input type="checkbox"/>	Bombole ossigeno stanza coordinatore Infermieristico

¹ *Degenza/Ambulatori/DH/Uffici/Laboratori, ecc.*

PRESENZA DI BOMBOLE E GAS COMPRESSI

Tipo di gas	N° bombole	Ubicazione	gas a muro	N° tot. Stanze
Ossigeno	N° 2	Stanza coordinatore	Si X No <input type="checkbox"/>	7
Aria	N° 0	Stanze degenti	Si X No <input type="checkbox"/>	7
N2 – CO2	N° 0		Si <input type="checkbox"/> No x <input type="checkbox"/>	
Altri gas ²	N° 0		Si <input type="checkbox"/> No x <input type="checkbox"/>	
Valvola di intercettazione Gas		Si x <input type="checkbox"/> No	Ubicazione: atrio lev e corridoio lev	

CRITICITA'

Criticità U.O.	Descrizione della criticità
Criticità n. 1	Presenza di pazienti allettati
Criticità n. 2	Presenza di Locale Caldaia all'interno della U.O.
Criticità n. 3	Presenza di n. 2 bombole di O2 ubicate presso STANZA COORDINATORE
Criticità n. 4	Mancanza di locali dedicati al contenimento di materiali sanitari

DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Dotazioni antincendio		Dotazioni antincendio	
Idranti/Naspi	N° 5	Pulsante per allarme antincendio	N° 4
Estintori (polvere)	N°4	Estintori Carrellati	N°- 0
Estintori (CO ₂)	N°2		
Armadio per liquidi infiammabili	Si X No <input type="checkbox"/>	Ubicazione LOCALE MARIO	
Armadio Dispositivi di Sicurezza	Si X No	Ubicazione CORRIDOIO DEGENZA	

LOCALIZZAZIONE CHIAVI ED ELENCO PAZIENTI

	Localizzazione	
Chiavi accesso reparto	X Presso lo studio del coordinatore cassettera	
Elenco pazienti	Visibile da tutti gli operatori sanitari su Onesys Lavagna presso studio coordinatore	
Chiavi ascensore	1 presso studio coordinatore	
Punto di raccolta evacuazione orizzontale (persone con difficoltà motorie)	Qualora l'incendio fosse localizzato nell'area di estremo levante i pazienti dovranno essere spostati nell'area medio levante, se invece l'incendio fosse nell'area medio levante, i pazienti dovranno essere spostati nell'area centrale.	
Punto di raccolta esterno edificio		Monoblocco centro Monoblocco levante

2. INDICAZIONI SPECIFICHE

2.1 COORDINAMENTO INTERNO ALLA U.O. PER L'EMERGENZA (in ordine)

Responsabile di U.O. o suo sostituto

Coordinatore e/o preposto di U.O.

Personale con maggior esperienza lavorativa nella U.O.

In caso di emergenza incendio: Addetto di Compartimento Antincendio di U.O.

2.2 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA

(Inserire eventuali azioni aggiuntive specifiche per la UO)

CHI ALLERTA	AZIONI																			
L'operatore che viene a conoscenza dell'emergenza deve avvisare immediatamente il coordinatore interno o suo sostituto, in caso di loro assenza provvede a:	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Valutare il tipo di emergenza. ✦ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero 7999 o 0105557999 indicando: <ul style="list-style-type: none"> - Nome e cognome; - Ubicazione dell'evento; - Tipo e dimensione dell'evento; - Il coinvolgimento di altre persone. ✦ Intervenire solo se ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri. ✦ Informare il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti). ✦ Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato, Squadra Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto...) 																			
CHI INFORMA	AZIONI																			
Un operatore deve:	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Avvisare tutti i pazienti dell'emergenza ▪ Avvisare i reparti vicini. ✦ Reperire l'elenco dei pazienti ✦ Aspettare la squadra guardia fuochi e fornire tutte le informazioni richieste. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Reparti contigui</th> <th>Piano</th> <th>Tipologia di U.O</th> <th>Telefono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AMBULATORI CARDIOLOGIA</td> <td>5 PON</td> <td>AMBULATORI</td> <td>010.5555811 010.5555835</td> </tr> <tr> <td>STUDI MEDICI CARDIOCHIRURGIA</td> <td>6 LEV</td> <td>STUDI</td> <td>010.5555028</td> </tr> <tr> <td>RIANIMAZIONE SUBINTENSIVA TRAPIANTI</td> <td>4 LEV</td> <td>DEGENZA</td> <td>010.5552048 010.5552399</td> </tr> </tbody> </table>				Reparti contigui	Piano	Tipologia di U.O	Telefono	AMBULATORI CARDIOLOGIA	5 PON	AMBULATORI	010.5555811 010.5555835	STUDI MEDICI CARDIOCHIRURGIA	6 LEV	STUDI	010.5555028	RIANIMAZIONE SUBINTENSIVA TRAPIANTI	4 LEV	DEGENZA	010.5552048 010.5552399
Reparti contigui	Piano	Tipologia di U.O	Telefono																	
AMBULATORI CARDIOLOGIA	5 PON	AMBULATORI	010.5555811 010.5555835																	
STUDI MEDICI CARDIOCHIRURGIA	6 LEV	STUDI	010.5555028																	
RIANIMAZIONE SUBINTENSIVA TRAPIANTI	4 LEV	DEGENZA	010.5552048 010.5552399																	
CHI OPERA	AZIONI																			
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Non perdere tempo a recuperare oggetti personali. ✦ Allontanare i degenti dalle aree più vicine all'evento. ✦ Prestare un veloce primo soccorso alle persone in difficoltà. 																			

2.3 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EVACUAZIONE (Compiti degli operatori presenti)

CHI OPERA	AZIONI
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Seguire le direttive del "Coordinatore delle Emergenze" (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione. ✦ Coordinare il trasferimento dei pazienti. ✦ Procedere all'evacuazione dei pazienti non deambulanti. ✦ Portare con sé l'elenco dei pazienti. ✦ Verificare la presenza di tutti i pazienti/operatori nel punto di raccolta. ✦ Registrare il luogo di trasferimento dei pazienti.

3. EMERGENZE DELLA U.O.

3.1 EMERGENZA INCENDIO (da integrare alle indicazioni N° 2.2 e se necessario N° 2.3)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ Azionare i pulsanti di allarme antincendio.
▪ Non utilizzare acqua su impianti elettrici o apparecchiature sotto tensione.
▪ Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni, ma solo se si è preparati a farlo.
▪ Se l'incendio non è affrontabile, evacuare immediatamente dal locale tutti i presenti (iniziare da quello più vicino alle fiamme).
▪ In attesa di soccorsi, se possibile, interrompere l'alimentazione elettrica, chiudere le valvole di intercettazione dei gas medicali se accessibili e solo se non indispensabili, allontanare eventuali bombole di O ₂ e mettere in sicurezza eventuali sorgenti di radiazioni ionizzanti.
▪ CHIUDERE LE PORTE TAGLIAFUOCO.
▪ Se i fumi hanno già riempito i locali, camminare accucciati con un fazzoletto inumidito davanti alla bocca.
▪ Verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
▪ NON USARE GLI ASCENSORI. SU INDICAZIONE utilizzare solo gli ascensori ANTINCENDIO.

3.2 EMERGENZA ALLAGAMENTO (da integrare alle indicazioni N° 2.2)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ Se possibile Interrompere l'alimentazione elettrica o spegnere le apparecchiature elettriche in uso (le prolunghe e le prese multiple, collocate a pavimento, non devono bagnarsi se alimentate).
▪ NON toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica.
▪ NON toccare apparecchi alimentati da gruppi di continuità.
▪ NON avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua.

- Se necessario coprire col telo in polietilene la strumentazione.

3.3 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI (da integrare alle indicazioni N° 2.2)

AZIONI DA METTERE IN ATTO	
▪	In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc..
▪	Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto e verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
▪	In caso di cedimenti strutturali, disporre l'allontanamento degli utenti dai luoghi interessati e limitrofi.
▪	In caso di terremoto, le scale potrebbero NON essere sicure.
▪	NON ritornare nei luoghi interessati dall'evento.
▪	NON usare gli ascensori.

PER ALTRI TIPI DI EMERGENZA: vedi Piano di Emergenza Evacuazione generale

4. CONTROLLO, APPROVAZIONE E REVISIONE

Le modalità di gestione del documento "Piano di Emergenza/Evacuazione Interno della UO (PEI)" su ISOLABWEB segue i percorsi indicati:

- Nuovo documento

	Chi fa	Che cosa
1	UO che redige il PEI ³	La UO si collega ad ISOLABWEB ed esegue le istruzioni del <i>Manuale operativo (IOAZHQA_0001 Applicativo ISOLABWEB)</i> in merito alla modalità di inserimento di un nuovo documento
2	UO che redige il PEI	La UO apre "Gestione documenti/Nuovo", e nomina il nuovo documento con il titolo "Piano di Emergenza/Evacuazione della UO" , indicando come Tipo "PEI" e come Cartella di Pubblicazione "Documenti di Sicurezza" .
3	UO che redige il PEI	Successivamente alla conferma, la UO scarica il documento e compila le parti pre-impostate, quindi salva il documento
4	UO che redige il PEI	La UO invia il documento salvato alla UO Servizio Prevenzione e Protezione (UOSPP) per la verifica del contenuto, all'indirizzo e-mail: <i>servizio.prevenzione@hsanmartino.it</i>
5	UO Servizio Prevenzione e Protezione (UOSPP)	Dopo la verifica, la UOSPP invia il documento alla Direzione Sanitaria per l'approvazione. e per conoscenza alla UO di provenienza. In assenza di riscontri ulteriori da parte della Direzione Sanitaria, entro 10 giorni consecutivi dall'invio, il Piano di Emergenza interno della U.O. è considerato "approvato" e pubblicabile.
6	Direzione Sanitaria	La Direzione Sanitaria entro 10 giorni approva il documento e lo invia alla UOSPP.

7	UO Servizio Prevenzione e Protezione (UOSPP)	La UOSPP invia il documento alla UO.
8	UO che redige il PEI	La UO carica il documento su ISOLABWEB seguendo le indicazioni del <i>Manuale operativo IOAZHQA_0001 Applicativo ISOLABWEB</i>) ed effettua tutti i passaggi autorizzativi sino ad approvato. La UO abroga il precedente documento pubblicato come istruzione operativa.
9	UO Gestione Rischio Clinici, Qualità, Accrediti e URP (HQA)	La UO HQA pubblica il documento.

³Direttore/RAQ/Preposto/Coordinatore

- **Revisione documento:**

	Chi fa	Che cosa
1	UO che redige il PEI	Il PEI è già presente in ISOLABWEB. Per le revisioni successive su ISOLABWEB: la UO apre "Gestione documenti/Cerca", individua il documento, apre il documento, clicca il pulsante "nuova rev", fa "scarica doc", salva il documento sul desktop, effettua la revisione, salva e invia a UOSPP via mail.
2	Segue dal punto 4 al 9 di Nuovo documento	